



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
"P. L. NERVI - G. GALILEI"
Viale Padre Pio da P. snc - 70022 ALTAMURA
Cod. Mec. BATL07000T

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Presidente Consiglio di Istituto
Avv. DEDONATO Maria Raffaella
Sede

Componenti Consiglio di Istituto
Sede

Ai Sig.ri GENITORI Rappresentanti nei Consigli di Classe
Proprie Sedi

Ai Sig.ri DOCENTI
ITT "P.L. NERVI – G. GALILEI"
Proprie sedi

Al DSGA e Personale Amministrativo, tecnico e collaboratore scolastico
Proprie sedi

All'Albo della scuola

Al Sito Web della scuola

OGGETTO: Notifica delibere.

Per notifica e opportuna conoscenza si allegano gli atti deliberati con pubblicazione all'Albo della Scuola e al SITO WEB della Scuola:

- REGOLAMENTO ESAMI INTEGRATIVI E DI IDONEITA' ITT "P.L. NERVI – G. GALILEI" - Altamura - (Delibera del Consiglio di Istituto del 2 maggio 2022);
- LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI RIENTRANTI DAI SOGGIORNI - STUDIO ALL'ESTERO DI UN ANNO SCOLASTICO

O DI UN PERIODO INFERIORE ALL'INTERNO DELL'ANNO SCOLASTICO (Delibera del Consiglio di Istituto del 2 maggio 2022);

- PON FESR FSE Griglie di valutazione TUTOR, ESPERTI, REFERENTE PER LA VALUTAZIONE, PROGETTISTA/COLLAUDATORE, DOCENTI CON FUNZIONE DI COORDINATORE DI PROGETTOE DI SUPPORTO OPERATIVO NEI PROGETTI PON (Delibera del Consiglio di Istituto del 2 maggio 2022).

Cordialmente.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Vitanonio PETRONELLA



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
"P. L. NERVI - G. GALILEI"
Viale Padre Pio da P. snc - 70022 ALTAMURA
Cod. Mec. BATL07000T

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
"P. L. NERVI - G. GALILEI"
Viale Padre Pio da P. snc - 70022 ALTAMURA
Cod. Mec. BATL07000T - Tel. 080 314459 (1)
www.nervigalilei.it
E-mail: BATL07000T@istruzione.it

REGOLAMENTO ESAMI INTEGRATIVI E DI IDONEITA'

ITT "P.L. NERVI – G. GALILEI"

Altamura (Ba)

Il nostro Istituto accoglie le iscrizioni di studenti provenienti da altre scuole nel rispetto delle norme vigenti e delle scelte educative espresse dalle famiglie degli allievi. Tale possibilità è valutata ed eventualmente accolta nei limiti delle risorse di organico, dell'effettiva capienza dell'Istituto e delle norme di sicurezza degli edifici scolastici.

Normativa di riferimento:

D. Lgs. 297/94, art. 192, 193;

DPR 31/8/99 n. 394;

D.P.R. 323/99 (Disposizioni per Esami Integrativi);

Legge 107/15 (Norme riguardanti l'obbligatorietà dei percorsi per le competenze trasversali e di orientamento);

D. Lgs. 62/17 (decreto attuativo di legge 107/15);

DM 5/2021 del 8/2/2021;

CCMM annuali recanti norme per le iscrizioni.

PREMESSA

REGOLE GENERALI

1. Gli esami integrativi e di idoneità nella scuola di secondo grado si svolgono presso l'istituzione scolastica scelta dal candidato per la successiva frequenza, in un'unica sessione speciale, che deve aver termine prima dell'inizio delle lezioni.

2. Il dirigente scolastico, sentito il Collegio dei docenti, definisce il calendario delle prove e lo comunica ai candidati in tempi utili per garantire loro adeguata conoscenza del calendario medesimo. Di norma il periodo degli esami è la prima settimana di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, dopo la verifica dei programmi di tutte le discipline.

3. La commissione, nominata e presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è formata da docenti della classe cui il candidato aspira, in numero comunque non inferiore a tre, che rappresentano tutte le discipline sulle quali il candidato deve sostenere gli esami, in caso di integrativi, o la commissione al completo (consiglio di classe della classe richiesta in frequenza) in caso di idoneità.

4. L'inserimento dello studente avviene in modo diretto nella classe scelta a seconda dell'indirizzo richiesto dalla famiglia, valutando il numero degli allievi, la presenza o meno di studenti DVA/DSA ed ogni altro elemento utile per una valutazione di merito a cura del dirigente scolastico, dopo aver presentato il nulla osta della scuola di provenienza e sarà preceduto dalla relativa comunicazione al coordinatore della classe.

5. Non sono accettate richieste di iscrizioni provenienti da altre scuole a classi successive alla seconda presentate durante l'anno scolastico. Eccezioni a tale regola si applicano quando il passaggio di studenti alla nostra scuola è richiesto per Istituti/classi/indirizzi coerenti – per anno e indirizzo - con la nostra offerta formativa purché tali richieste pervengano entro il 30 novembre dell'anno scolastico di riferimento. Casi eccezionali che possono derogare tali regole per motivi particolari debitamente motivati (es. imprevisto trasferimento della famiglia da altra città, figli di genitori che svolgono attività itinerante), saranno esaminati dal dirigente scolastico caso per caso.

6. Non è consentito il passaggio ad altro indirizzo di studi per lo studente nello stato di sospensione del giudizio in presenza di debito. Eventuali domande di passaggio per allievi in tali condizioni verranno accettate, entro il 30 giugno, con riserva.

7. Fatte salve norme di maggior favore previste da Accordi ed Intese bilaterali, gli studenti che hanno frequentato le annualità corrispondenti al secondo, terzo o quarto anno dei percorsi del secondo ciclo di istruzione presso una scuola straniera all'estero o una scuola straniera in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero e che intendano iscriversi ad una scuola statale o paritaria, sono inseriti nella classe corrispondente all'età anagrafica previo superamento degli esami integrativi sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del percorso di provenienza.

ESAMI DI IDONEITÀ

1. Possono sostenere gli esami di idoneità per una classe successiva alla prima
- a) i candidati esterni, al fine di accedere a una classe successiva alla prima, e/o gli studenti esterni o interni che hanno cessato la frequenza della propria classe prima entro la data del 15 marzo;
- b) i candidati interni che hanno conseguito la promozione nello scrutinio finale, al fine di accedere a una classe successiva a quella per cui possiedono il titolo di ammissione.
2. L'ammissione agli esami di idoneità è subordinata all'avvenuto conseguimento, da parte dei candidati interni o esterni, del diploma di scuola secondaria di primo grado o di analogo titolo o livello conseguito all'estero o presso una scuola del primo ciclo straniera in Italia, riconosciuta dall'ordinamento estero, da un numero di anni non inferiore a quello del corso normale degli studi. Sono dispensati dall'obbligo dell'intervallo dal conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado i candidati che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età il giorno precedente quello dell'inizio delle prove scritte degli esami di idoneità.
3. Non è prevista l'ammissione agli esami di idoneità nell'ambito dei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti, in considerazione delle loro peculiarità.
4. Gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva presso l'istituzione scolastica statale o paritaria, da loro scelta, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.
5. Le domande di ammissione agli esami di idoneità debbono essere state presentate al dirigente scolastico entro la data indicata dalla Circolare Ministeriale sulle iscrizioni, o, se non indicata nella CM, entro il termine perentorio del 30 giugno.
6. Gli interessati sostengono le prove di esame sui programmi delle classi dell'anno o degli anni per cui non abbiano la promozione, precedenti a quella alla quale aspirano, adeguandosi in tal senso alla programmazione del nostro Istituto per i vari indirizzi presenti ed a quanto disposto in merito dalle Linee Guida e dal DPR n. 88 del 2010.
7. All'inizio della sessione, ciascuna commissione esaminatrice, provvede alla revisione dei programmi presentati. La sufficienza e la congruenza di tali programmi con quanto sopra disposto è condizione indispensabile per l'ammissione agli esami.
8. Possono presentare domanda per sostenere gli Esami di Stato come candidati privatisti i candidati interni che non hanno frequentato o si sono ritirati entro il 15 Marzo dell'anno scolastico in corso. L'ammissione di tali candidati è subordinata al

superamento dei previsti esami preliminari su tutte le discipline del quinto anno di corso per l'indirizzo corrispondente.

9. I candidati esterni, provvisti di promozione o idoneità a classi di altro corso o indirizzo di studi, sono tenuti a sostenere l'esame d'idoneità su tutte le discipline del piano di studi relativo agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del corso seguito, con riferimento agli anni già frequentati con esito positivo.

10. Gli esami sono volti ad accertare, attraverso prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, pratiche e orali, la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. La valutazione delle prove deve essere distinta per ciascun anno. Supera gli esami il candidato che consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline nelle quali sostiene le prove.

ESAMI INTEGRATIVI

1. Possono sostenere gli esami integrativi, con domanda entro il 30 giugno (o entro diverso termine se indicato dalle circolari ministeriali annuali di iscrizione):

a) gli studenti di altra scuola ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale, al fine di ottenere il passaggio a una classe, corrispondente a quella per cui si è ottenuta promozione, di un indirizzo della scuola non coincidente con quello fin qui svolto dallo studente;

b) gli studenti di altra scuola non ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale, al fine di ottenere il passaggio in una classe di un indirizzo della scuola, corrispondente a quella frequentata con esito negativo.

2. Non è prevista l'ammissione agli esami integrativi nell'ambito dei percorsi quadriennali e nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti, in considerazione della peculiarità dei suddetti percorsi.

3. I candidati sostengono gli esami integrativi sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del percorso di provenienza.

4. Gli esami sono volti ad accertare, attraverso prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, pratiche e orali, la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica.

4. Supera gli esami il candidato che consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline nelle quali sostiene le prove.

5. Gli studenti iscritti al primo anno di un percorso di scuola secondaria di secondo grado possono richiedere, entro e non oltre il 31 gennaio di ciascun anno scolastico, l'iscrizione alla classe prima di un altro indirizzo della scuola, senza dover svolgere esami integrativi. E' possibile iscrivere un alunno di classe prima che chiede iscrizione nella nostra scuola entro il 15 marzo, ma in tal caso per richieste dal 1 febbraio al 15 marzo vanno svolti esami integrativi.

6. Gli studenti ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale al termine del primo anno, che chiedono di essere iscritti alla seconda classe di altro indirizzo di studi, non sostengono esami integrativi. Lo studente che, a conclusione del primo anno della scuola secondaria superiore, sia stato promosso e che richiede il passaggio ad un indirizzo di studi della scuola è iscritto alla classe seconda previo un colloquio con il vicepresidente presso la scuola, diretto ad accertare le eventuali carenze formative da colmarsi mediante specifici interventi realizzabili all'inizio dell'anno scolastico successivo. La Commissione è delegata ad accertare la preparazione sulle eventuali materie non presenti nel piano di studi dell'anno precedente e a disporre specifici interventi da realizzarsi all'inizio dell'anno scolastico.

7. Agli studenti soggetti all'obbligo scolastico che hanno frequentato una scuola straniera all'estero o una scuola straniera del secondo ciclo in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero e che intendano iscriversi a una scuola statale o paritaria, fatte salve norme di maggior favore previste da Accordi e Intese bilaterali, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 45 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394. Gli studenti di cui sopra, che hanno frequentato le annualità corrispondenti a secondo, terzo, quarto anno dei percorsi di secondo ciclo in una scuola straniera sono inseriti nella classe corrispondente all'età anagrafica previo superamento esami integrativi per le discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del percorso di provenienza.

8. Agli alunni che, in classe seconda durante l'anno scolastico e comunque con richiesta pervenuta non oltre il 30 novembre, chiedono il passaggio interno, si applicano le disposizioni di cui al precedente punto 6. La Commissione è delegata ad accertare la preparazione sulle eventuali materie non presenti nel piano di studi dell'anno precedente e a disporre specifici interventi da realizzarsi all'inizio dell'anno scolastico.

9. In caso di richiesta di iscrizione al terzo anno, gli allievi in possesso di qualifica rilasciata dagli enti regionali di formazione professionale svolgono esami integrativi su discipline o parti di discipline non debitamente svolte, previa comparazione del piano di studi effettuato e quello adottato nell'istituto di accoglienza.

10. Possono non svolgere esami integrativi, previo colloquio con vicepresidenza, gli allievi che intendono iscriversi al terzo anno e provengono da altro Istituto Tecnico o da Liceo o da Istituto Professionale. Gli esami di laboratorio sono obbligatori per l'iscrizione dalla classe successiva alla seconda in poi.

TRASFERIMENTI AD ISCRIZIONE AVVENUTA ALLA PRIMA CLASSE O PRIMA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI

1. Qualora gli interessati chiedano, ad iscrizione avvenuta alla prima classe di un'istituzione scolastica e prima dell'inizio delle lezioni (secondo quanto disposto dalla circolare annuale sulle norme per l'iscrizione degli allievi ad istituti di istruzione secondaria di II grado) di optare per altro istituto e/o indirizzo di studi, la relativa motivata richiesta deve essere presentata sia al dirigente scolastico della scuola di iscrizione che a quello della scuola di destinazione.

2. Dopo l'accoglimento della domanda di trasferimento da parte del dirigente della scuola di destinazione, il dirigente della scuola di iscrizione dovrà rilasciare all'interessato e alla scuola di destinazione il nulla osta. Si richiama l'attenzione sulla necessità che il trasferimento di iscrizione non comporti l'attivazione di nuove classi con maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. Le conseguenti rettifiche di anagrafe saranno curate dalle scuole interessate, previa verifica dell'avvenuta nuova iscrizione.

Delibera del Consiglio di Istituto del 2 maggio 2022.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
"P. L. NERVI - G. GALILEI"
Viale Padre Pio da P. snc - 70022 ALTAMURA
Cod. Mec. BATL07000T

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
"P. L. NERVI - G. GALILEI"
Viale Padre Pio da P. snc - 70022 ALTAMURA
Cod. Mec. BATL07000T
www.istitutotecnico.it
Cod. Mec. BATL07000T (1)

**LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI
RIENTRANTI DAI SOGGIORNI - STUDIO ALL'ESTERO
DI UN ANNO SCOLASTICO O DI UN PERIODO INFERIORE ALL'INTERNO
DELL'ANNO SCOLASTICO**

Premessa

Frequentare un periodo di studio all'estero rappresenta una significativa e forte esperienza di formazione interculturale per uno studente, un'occasione unica e utile alla sua maturazione, che offre grandi vantaggi per il futuro, sia a livello umano che professionale. Totalmente immersi nella cultura e nella lingua del Paese ospitante, in breve non si è più stranieri, ma si diventa cittadini del mondo. Chi sceglie questa opportunità impara ad affrontare molti problemi che si riproporranno nella vita e a fare scelte importanti in modo autonomo e responsabile, sviluppando lo spirito d' iniziativa, positive relazioni interpersonali, competenze trasversali, responsabilità ed autonomia per il proprio progetto di vita e pensiero critico e creativo.

L'ITT "P.L. NERVI – G. GALILEI" riconosce il significativo valore educativo, formativo e culturale delle esperienze di studio all'estero degli studenti e sostiene pertanto la promozione della mobilità studentesca internazionale e quindi della dimensione internazionale ed interculturale dell'educazione e dell'istruzione.

A tal fine e per valorizzare l'esperienza degli studenti all'estero nonché per garantire omogeneità nella gestione delle varie fasi della mobilità in vista del rientro dello studente dopo il periodo all'estero vengono adottate, anche alla

luce delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 10 aprile 2013 (nota prot. n. 843), le seguenti Linee guida che costituiscono la base per le istituzioni scolastiche su cui definire ed impostare le procedure volte ad una adeguata riammissione in classe dei propri studenti.

Il soggiorno-studio all'estero è riconosciuto quale parte integrante del percorso formativo personale degli studenti delle istituzioni scolastiche dell'ITT "P.L. NERVI – G. GALILEI". Le esperienze compiute durante il periodo all'estero sono valide per la riammissione nell'Istituto e sono valutate in funzione del proficuo proseguimento del percorso formativo degli studenti.

Le presenti linee guida stabiliscono, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, le procedure ed i criteri di valutazione degli studenti che hanno frequentato un periodo all'estero, corrispondente ad un intero anno scolastico o ad un periodo inferiore, e gli obblighi a cui sono soggetti gli studenti e le istituzioni scolastiche di appartenenza prima, durante e dopo il soggiorno-studio all'estero.

Infatti, durante il periodo di studio all'estero lo studente è regolarmente iscritto alla scuola di appartenenza e, quindi, la scuola deve mettere in atto una serie di misure di accompagnamento atte a valorizzare l'esperienza di studio all'estero e facilitare il rientro nell'ordinamento italiano. Lo studente che ha trascorso un periodo all'estero deve essere considerato uno studente "speciale" che ha seguito un percorso "speciale": pertanto, al rientro in Italia, deve essere valutato secondo una modalità diversa rispetto a quella prevista per gli studenti che hanno frequentato il percorso ordinario.

FREQUENZA DI UN INTERO ANNO SCOLASTICO ALL'ESTER O PRIMA DELLA PARTENZA

1. Lo studente che intende trascorrere un periodo di studi all'estero informa tempestivamente, e, comunque entro la fine del mese di febbraio dell'anno precedente a quello in cui si svolgerà la mobilità, il dirigente scolastico ed il coordinatore di classe. È importante che lo studente valuti con attenzione la scelta del paese e della scuola all'estero al fine di assicurare una continuità con il normale piano di studi frequentato e una proficua frequenza del successivo

anno scolastico. Si fa presente che, come evidenziato nella nota del MIUR, *“appare opportuno escludere dall’effettuazione di esperienze all’estero gli alunni frequentanti l’ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato”*.

Parere del consiglio di classe PRIMA della partenza per un’esperienza all’estero:

1. Il consiglio di classe esprime un parere motivato sull’idoneità dello studente interessato ad intraprendere questa esperienza. In particolare:
 - a) se lo studente ha carenze formative pregresse o termina l’anno scolastico precedente alla partenza per l’estero con una o più carenze formative, il consiglio di classe deve far presente le difficoltà di recupero al suo rientro ed esprime parere negativo o condizionato al recupero delle carenze stesse, anche in base alla durata del soggiorno;
 - b) se lo studente non è ammesso alla classe successiva non potrà frequentare all’estero la classe che ripete e dovrà, quindi, restare in Italia.

Qualora la famiglia, nonostante il parere non positivo del consiglio di classe, decidesse di scegliere per il proprio figlio un’esperienza di studio all’estero, si assumerà la piena responsabilità delle eventuali difficoltà che lo studente dovesse incontrare durante e dopo il soggiorno all’estero. Lo studente rimane comunque iscritto e saranno applicate le procedure di cui alle presenti Linee guida.

2. Il Consiglio di classe indica, dandone anche comunicazione alla famiglia dello studente, il nome di un docente-tutor a cui lo studente ed i genitori faranno riferimento prima, durante e dopo la mobilità all’estero.
3. Lo studente, la famiglia e il dirigente scolastico sottoscrivono un Contratto formativo.

DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

1. Lo studente:

- a) rimane in contatto con la scuola di appartenenza tramite il docente tutor, che sarà coadiuvato, ove necessario, dal referente d'istituto dell'internazionalizzazione;
- b) comunica al tutor le materie frequentate nella scuola all'estero e gli argomenti affrontati e qualsiasi altra informazione utile, con l'invio anche di documentazione, ai fini della costruzione del dossier/portfolio dell'esperienza all'estero.

2. Il docente tutor:

- a) raccoglie tutti i materiali inviati dallo studente e costruisce, insieme allo studente, gradualmente, un dossier/portfolio dell'esperienza all'estero, nel quale inserire una serie di documenti utili al Consiglio di classe per la valutazione.

Il dossier/portfolio completo dello studente dovrebbe contenere almeno:

- le indicazioni sulla scuola estera e sul suo piano di studi;
- il piano di studi effettivamente seguito dallo studente;
- i programmi effettivamente svolti nelle materie seguite;
- la documentazione di eventuali esperienze formative e sociali (es. attività di volontariato,..) significative anche ai fini dell'attribuzione del credito al rientro e dell'esperienza di alternanza;
- le valutazioni riportate nella scuola estera.

- b) tiene aggiornato lo studente sul percorso di studi svolto dalla classe;

- c) relaziona al Consiglio di classe sui progressi negli studi dello studente all'estero e fornisce le informazioni utili al suo reinserimento nella scuola;

- d) raccoglie dal Consiglio di classe i contenuti disciplinari irrinunciabili per l'ammissione alla classe successiva, che comunica allo studente.

3. Il Consiglio di classe dell'anno di frequenza all'estero:

- a) verifica gli elementi e la documentazione raccolti dal tutor e contenuti nel dossier;
- b) stabilisce, se possibile prima del rientro dello studente dall'estero o al massimo al suo rientro, nel caso in cui lo studente debba consegnare ulteriore documentazione utile per la valutazione, se sia necessario un colloquio integrativo, che è solo orale in quanto sono escluse prove scritte, relativo alle materie fondamentali necessarie ai fini della proficua frequenza del successivo anno scolastico ed ai fini dell'attribuzione del credito.

Le materie da accertare sono al massimo quattro, tra materie di indirizzo e non di indirizzo, tenuto conto anche delle discipline frequentate all'estero e considerato le competenze acquisite dallo studente e non solo le conoscenze dei contenuti disciplinari.

L'accertamento è da intendersi non basato sull'intero programma dell'anno scolastico svolto in Italia dalla classe, ma solo su alcuni nuclei fondanti indispensabili allo studio della stessa disciplina nel successivo anno scolastico stabiliti dai Dipartimenti disciplinari.

I colloqui si svolgeranno in una sola giornata alla presenza di tutti i docenti coinvolti e del coordinatore di classe.

Dal momento che risulta difficile, se non impossibile, stabilire criteri validi per tutti gli indirizzi scolastici e sistemi scolastici esteri, sarà il Consiglio di classe a valutare con flessibilità il singolo caso, nel rispetto della valenza educativa e culturale dell'esperienza di mobilità.

Il criterio guida è quello di valorizzare il positivo ed accertare solo ciò che è assolutamente indispensabile e propedeutico per la proficua frequenza dell'anno scolastico successivo a quello svolto all'estero.

In ogni caso, qualora lo studente abbia svolto l'anno di studio all'estero in una scuola italiana con curriculum riconosciuto dal MIUR, al rientro nella scuola di appartenenza non dovrà sostenere alcun colloquio integrativo.

AL RIENTRO DALL'ESTERO

1. Al suo rientro lo studente, a completamento del suo dossier, consegna al docente tutor e/o al dirigente scolastico, se non già precedentemente trasmessa, la documentazione scolastica rilasciata dalla scuola estera e che sarà trattenuta in copia conforme dalla scuola.
2. Il Consiglio di classe, di norma prima della data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo al rientro e, comunque, non oltre il 30 settembre attua le seguenti operazioni:
 - a) sulla base della scuola frequentata, delle discipline studiate e delle valutazioni della scuola estera sottopone lo studente all'eventuale colloquio integrativo al fine di esprimere una valutazione globale, come sotto esplicitata;
 - b) attribuisce il credito scolastico relativo all'anno trascorso all'estero;
 - c) riconosce le ore di alternanza scuola-lavoro in relazione all'esperienza all'estero superiore a 90 giorni.

Valutazione globale:

In linea con la citata nota del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 10 aprile 2013 che fa riferimento ad una "valutazione globale", non è richiesta la compilazione del documento di valutazione relativo all'anno all'estero.

Il Consiglio di classe perviene ad una valutazione globale finale dello studente che tenga conto degli esiti delle seguenti valutazioni:

- 1) VALUTAZIONE ESPRESSA DALL'ISTITUTO ESTERO: attribuzione di un unico voto derivante dalla media dei voti riportati nelle materie frequentate presso l'istituto estero.

2) VALUTAZIONE ESPRESSA DAI DOCENTI che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari: voto finale derivante dalla media dei voti dati dal consiglio di classe per ognuna delle materie accertate oralmente. Qualora l'accertamento rilevi carenze in una o più discipline allo studente viene data la possibilità di recuperare, mediante lo svolgimento di una prova suppletiva, entro il mese di dicembre dell'anno scolastico.

3) VALUTAZIONE DELL'INTERA ESPERIENZA: considerato che la frequenza dell'anno all'estero costituisce un momento formativo e di crescita che attribuisce un valore aggiunto allo studente, alla sua maturità ed alle sue competenze trasversali, ove non sussistano elementi contrari o negativi, eventualmente segnalati dall'istituto estero, viene attribuito il punteggio massimo alla capacità relazionale.

Qualora venga richiesta dall'Università una pagella del quarto anno per accedere ai test di selezione il consiglio di classe fornirà un resoconto degli esiti della valutazione espressa dall'istituto estero e dai docenti che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari, oltre alla valutazione delle capacità relazionali, espressa dal consiglio di classe.

Per sostenere lo studente nella preparazione ai momenti di accertamento la scuola lo agevola attraverso la frequenza dei corsi di recupero normalmente organizzati nel mese di settembre.

Assegnazione del credito scolastico

Il Consiglio di classe individua la banda di oscillazione del credito scolastico sulla base del voto attribuito in seguito alla valutazione globale. Per valorizzare l'esperienza, ove non sussistano elementi contrari o negativi anche legati ad eventuali insufficienze riportate nelle materie accertate, viene assegnato il massimo della banda.

PCTO

In linea con quanto sopra e con la nota del MIUR nella quale viene indicato che l'esperienza di studio all'estero *"contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale (...) quali imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando 'le mappe' di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio"*, uno studente coinvolto, durante l'anno scolastico, in un'esperienza di studio all'estero superiore ai 90 giorni può vedersi riconosciute ore di alternanza scuola lavoro fino a un massimo di 100 ore per i Licei e di 150 ore per gli Istituti Tecnici. Il Consiglio di Classe può, infatti, riconoscere:

- in relazione alle competenze trasversali maturate durante il periodo all'estero: fino a massimo 80 ore per gli Istituti Tecnici;
- relativamente a certificazioni di esperienze di lavoro/volontariato rilasciate da Associazioni/Aziende/Istituti Scolastici stranieri: fino a massimo 70 ore per gli Istituti Tecnici.

Inoltre, se durante il suddetto periodo all'estero lo studente è coinvolto in un tirocinio formativo sviluppato secondo i criteri dei tirocini formativi in Italia (sottoscrizione di convenzione e progetto di tirocinio tra Ente/azienda ospitante e Istituzione Scolastica italiana) le quote massime previste possono essere superate.

Iniziative di sostegno successive alla riammissione

Il Consiglio di classe competente individua eventuali opportune iniziative di sostegno, anche con ulteriori colloqui, per facilitare, agli studenti riammessi, il prosieguo del proprio percorso formativo. Gli studenti interessati sono tenuti alla frequenza e al rispetto delle predette iniziative. Deve in ogni modo essere garantito, nel caso di rientro nell'anno conclusivo del percorso scolastico, un periodo di tempo

adeguato per l'allineamento nelle diverse discipline oggetto del curriculum dell'ultimo anno.

FREQUENZA DI UN PERIODO ALL'ESTERO DI DURATA INFERIORE ALL'ANNO SCOLASTICO

1) Se lo studente rientra dall'estero entro il mese di gennaio non sono previsti momenti di accertamento delle discipline, bensì lo svolgimento di un colloquio necessario per un adeguato reinserimento nella classe. A tal fine il Consiglio di classe, sulla base della documentazione presentata, dei risultati ottenuti ivi documentati e del colloquio indica quali eventuali modalità di recupero lo studente sia tenuto ad osservare per integrare le conoscenze e competenze ritenute indispensabili per il prosieguo degli studi (breve corso di recupero e/o specifiche indicazioni).

2) Se il rientro dall'estero avviene successivamente al mese di gennaio o nel caso di frequenza all'estero dell'ultima parte dell'anno scolastico vengono applicate le procedure previste nel caso di frequenza di un intero anno scolastico all'estero, compresa la sottoscrizione del contratto formativo e lo svolgimento del colloquio integrativo, se necessario, sui nuclei fondanti delle discipline entro il 30 settembre dell'anno scolastico successivo al rientro dall'estero.

Delibera del Consiglio di Istituto del 2 maggio 2022

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEI TUTOR
 PROGETTI PON FSE**

1° MACROCRITERIO: TITOLI DI STUDIO		Valutazione del candidato	Riservato alla commissione
a. Laurea quadriennale o quinquennale (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica (3+2) conseguita in un Paese UE in disciplina afferente al modulo voto di Laurea 60 ÷ 69 p.ti 3 voto di Laurea 70 ÷ 79 p.ti 6 voto di Laurea 80 ÷ 89 p.ti 9 voto di Laurea 90 ÷ 99 p.ti 12 voto di Laurea 100 ÷ 110 p.ti 15 voto di Laurea 110 e Lode p.ti 16	<i>Max Punti</i> 16		
b. Diploma Isef o Altra Laurea conseguito/a in un paese UE in disciplina non afferente il modulo (punti 3); si valuta max 1 titolo	<i>Max Punti</i> 3		
c. Dottorato di Ricerca se attinente alla specifica professionalità richiesta (punti 3); si valuta max 1 dottorato	<i>Max Punti</i> 3		
d. Master Universitario di durata annuale con esame finale (1500 ore e 60 crediti) coerente con la professionalità richiesta (punti 1); si valutano max 3 master	<i>Max Punti</i> 3		
2° MACROCRITERIO: ALTRI TITOLI CULTURALI - PROFESSIONALI			
e. Certificazione Lingua Inglese coerente con il CEFR rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale, valutabile esclusivamente nel caso di candidatura in moduli di Lingua Inglese livello B1 = 1 punto – livello B2 = 2 punti – livello C1 = 3 punti Sarà valutata soltanto la certificazione con il punteggio più alto	<i>Max Punti</i> 3		
f. Certificazione ECDL/EIPASS, certificazione LIM Interactive Teacher, Tablet o altra certificazione informatica riconosciuta (punti 1,5); si valutano max 2 titoli	<i>Max Punti</i> 3		
3° MACROCRITERIO: TITOLI DI SERVIZIO O LAVORO			
g. Docenza in Istituto scolastico statale o in Università in disciplina afferente il modulo (punti 0,5) per ogni anno di servizio	<i>Max punti</i> 10		
h. Tutor in Corsi - Progetti PON/POR/IFTS/Obbligo Formativo/Terza Area/Ente Formazione/Università in moduli coerenti con la professionalità richiesta (punti 0,5) per ogni corso di minimo 30 ore in qualità di Tutor	<i>Max punti</i> 3		
i. Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento in materie attinenti al modulo (punti 0,5); si valutano max 2 corsi	<i>Max Punti</i> 1		
TOTALE PUNTEGGIO		___ /45	___ /45

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEGLI ESPERTI
PROGETTI PON FSE**

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
"LEJ"
www.istituto-lej.it
Cod. Min. BATL07000T - Tel. 080 345941

1° MACROCRITERIO: TITOLI DI STUDIO		Valutazione del candidato	Riservato alla commissione
a. Laurea quadriennale o quinquennale (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica (3+2) conseguita in un Paese UE in disciplina afferente al modulo voto di Laurea 60 ÷ 69 p.ti 3 voto di Laurea 70 ÷ 79 p.ti 6 voto di Laurea 80 ÷ 89 p.ti 9 voto di Laurea 90 ÷ 99 p.ti 12 voto di Laurea 100 ÷ 110 p.ti 15 voto di Laurea 110 e Lode p.ti 16	Max Punti 16		
b. Diploma Isef o Altra Laurea conseguito/a in un paese UE in disciplina non afferente il modulo (punti 3); si valuta max 1 titolo	Max Punti 3		
c. Dottorato di Ricerca se attinente alla specifica professionalità richiesta (punti 3); si valuta max 1 dottorato	Max Punti 3		
d. Master Universitario di durata annuale con esame finale (1500 ore e 60 crediti) coerente con la professionalità richiesta (punti 1); si valutano max 3 master	Max Punti 3		
2° MACROCRITERIO: ALTRI TITOLI CULTURALI - PROFESSIONALI			
e. Docente di Lingua madre (inglese) valutabile esclusivamente nel caso di candidatura ad insegnamento in moduli di Lingua Inglese	Punti 5		
f. Certificazione Lingua Inglese coerente con il CEFR rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale, valutabile esclusivamente nel caso di candidatura ad insegnamento in moduli di Lingua Inglese livello B1 = 1 punto – livello B2 = 2 punti – livello C1 = 3 punti Sarà valutata soltanto la certificazione con il punteggio più alto	Max Punti 3		
g. Certificazione ECDL/EIPASS, certificazione LIM Interactive Teacher, Tablet o altra certificazione informatica riconosciuta (punti 1,5); si valutano max 2 titoli	Max Punti 3		
3° MACROCRITERIO: TITOLI DI SERVIZIO O LAVORO			
h. Docenza in Istituto scolastico statale o in Università in disciplina afferente il modulo (punti 0,5) per ogni anno di servizio	Max punti 10		
i. Docenza in Corsi - Progetti PON/POR/IFTS/Obbligo Formativo/Terza Area/Ente Formazione/Università in moduli coerenti con la professionalità richiesta (punti 0,5) per ogni corso di minimo 30 ore in qualità di Esperto	Max punti 3		
j. Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento in materie attinenti al modulo (punti 0,5); si valutano max 2 corsi	Max Punti 1		
TOTALE PUNTEGGIO		___ /50	___ /50

A seguito della pubblicazione di questa prima graduatoria, i candidati presenteranno, entro **sette giorni** dalla pubblicazione, il progetto del corso.

Ai progetti, da presentarsi con le medesime modalità di trasmissione della presentazione della candidatura, si applica il seguente 4° macrocriterio:

4° MACROCRITERIO: VALUTAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO	
Valutazione, da parte della Commissione preposta, del progetto presentato. La valutazione è effettuata in base ai seguenti criteri: ✓ Rispondenza rispetto alle esigenze formative dell'Istituto (in riferimento al PTOF); ✓ Chiarezza e qualità dei contenuti proposti e dei prodotti finali proposti; ✓ Organizzazione dei tempi del progetto; ✓ Congruenza rispetto alle strutture ed alle apparecchiature disponibili; ✓ Originalità e innovatività della proposta progettuale.	<i>Max Punti</i> 15

Ai fini dell'applicazione del suddetto macrocriterio, i docenti sono invitati a visitare le strutture laboratoriali e le attrezzature della scuola onde predisporre progetti concretamente realizzabili (solo per ESPERTI ESTERNI).

La graduatoria successiva alla valutazione dei progetti è pubblicata all'albo della scuola e sul sito dell'Istituto subito dopo l'esame degli stessi da parte della Commissione.

In caso di parità di punteggio tra esperti si accorda la preferenza al minore di età.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI CON FUNZIONI DI COORDINATORE DI PROGETTO E DI SUPPORTO OPERATIVO NEI PROGETTI PON

Criterio di ammissione: conoscenza delle piattaforme gestionali e di rendicontazione dei progetti Europei, in particolare della piattaforma GPU (FSE e FESR), della piattaforma SIF 2020, nonché della piattaforma per gli acquisti MEPA.

Conoscenza della normativa riguardante gli affidamenti degli incarichi e contratti al personale nonché la normativa relativa alle acquisizioni di beni servizi e forniture sotto e sopra soglia.

1° MACROCRITERIO: TITOLI DI STUDIO		Valutazione del candidato	Riservato alla commissione
a. Laurea quadriennale o quinquennale (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica (3+2) voto di Laurea 60 ÷ 69 p.ti 3 voto di Laurea 70 ÷ 79 p.ti 6 voto di Laurea 80 ÷ 89 p.ti 9 voto di Laurea 90 ÷ 99 p.ti 12 voto di Laurea 100 ÷ 110 p.ti 15 voto di Laurea 110 e Lode p.ti 16	<i>Max Punti</i> 16		
b. Diploma Isef o Altra Laurea conseguito/a in un paese UE in alternativa al punto a. (punti 3); si valuta max 1 titolo	<i>Max Punti</i> 3		
c. Master Universitario di durata annuale con esame finale (1500 ore e 60 crediti) (punti 1); si valutano max 3 master	<i>Max Punti</i> 3		
2° MACROCRITERIO: ALTRI TITOLI CULTURALI - PROFESSIONALI			
d. Competenze I.C.T. certificate riconosciute dal MI (punti 3); si valuta max 1 titolo	<i>Punti</i> 3		
e. Certificazione Lingua Inglese coerente con il CEFR rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale livello B1 = 1 punto – livello B2 = 1,5 punti – livello C1 = 2 punti Sarà valutata soltanto la certificazione con il punteggio più alto	<i>Max Punti</i> 2		
f. Certificazione ECDL/EIPASS, certificazione LIM Interactive Teacher, Tablet o altra certificazione informatica riconosciuta (punti 1,5); si valutano max 2 titoli	<i>Max Punti</i> 3		
3° MACROCRITERIO: TITOLI DI SERVIZIO O LAVORO			
g. Esperienza di coordinamento di progetto e di supporto operativo nei progetti finanziati con i Fondi Europei (FSE, FESR, POR) (punti 5); si valutano max 2 esperienze	<i>Max punti</i> 10		
h. Esperienza di progettazione e/o gestione, di utilizzo delle piattaforme di gestione nell'ambito dei progetti finanziati con i Fondi Europei (INDIRE, SIDI) e di piattaforme di acquisto (MEPA) (punti 5); si valutano max 2 incarichi	<i>Max punti</i> 10		
i. Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento in materie attinenti l'utilizzo di piattaforme di gestione nell'ambito dei progetti finanziati con i Fondi Europei (punti 5); si valutano max 2 corsi	<i>Max Punti</i> 10		
TOTALE PUNTEGGIO		___ /60	___ /60